

*Missione 6: "Giustizia"*

*Programma 2: "Giustizia civile e penale"*

*Titolo di spesa: I (Spese correnti)*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*Capitolo di spesa: 1451*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 05*

*Norme di riferimento: DLG 860/1948*

*Ordinativo diretto: n. 1243*

*Data pagamento: 18/10/2011*

*Numero clausola: 2011 05 0 0010 0001 0009789 001*

*Causale della spesa: **LIQUIDAZIONE FATTURA N. 10719 ED ALTRE CIG VALIDO FINO AL 30.6.11 N. 2009353A8A - CIG VALIDO FINO AL 31.10.11 N. 2570272F89***

*Beneficiario: società XXX SPA*

*Importo pagato: **5.439,10 (conto competenza)***

*Esercizio di provenienza: 2011*

*Notazioni:*

Il titolo in esame si riferisce al pagamento di n. 11 fatture emesse nel 2011 dalla società XXX, relative a spese di viaggio di vari soggetti. Tali spese, ai fini del contenimento della spesa pubblica, sono soggette al rispetto del limite del 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009, come previsto anche dalla circolare R.G.S. del 23 dicembre 2010, n. 40.

Il Ministero ha stipulato con la suddetta società, in data 27 novembre 1998 una convenzione avente ad oggetto la gestione delle prestazioni alberghiere di tutto il personale dell'Amministrazione. Tale convenzione ha subito numerose proroghe e nel 2006 è stata sottoscritta una convenzione integrativa per estendere il servizio anche al personale inviato in missione all'estero e pertanto comprensiva del servizio di biglietteria aerea oltre che del servizio di prenotazione alberghiera. Successivamente, sono state effettuate altre proroghe nelle more dell'espletamento dell'Accordo quadro stipulato con Consip SpA per la fornitura dei servizi di gestione integrata delle trasferte di lavoro del personale delle Amministrazioni pubbliche e in attesa dell'aggiudicazione di un appalto specifico per la scelta di un operatore economico nell'ambito delle società aggiudicatrici dell'Accordo quadro Consip S.p.A..

Il riferimento normativo è il d.lgs. 7 maggio 1948, n. 860 riguardante "Norme sul trattamento economico per le missioni dei dipendenti statali in territorio estero". Il titolo

è stato emesso sul piano gestionale n. 5 “*Missioni all'estero*” del capitolo 1451 “*Spese per acquisto di beni e servizi*”, gestito dal Cdr 3 - Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, nell'ambito della Missione 6 “Giustizia” e del Programma “Giustizia civile e penale”.

Non sono state rilevate irregolarità nel procedimento contabile.

**Ministero degli affari esteri**

*Missione 4: "L'Italia in Europa e nel mondo"*

*Programma 14: "Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale"*

*Titolo di spesa: I (Spese correnti)*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*Capitolo di spesa: 1156*

*Denominazione: Spese per la tutela interessi italiani e sicurezza connazionali all'estero in emergenza*

*Art/PG: 01*

*Norme di riferimento: d.P.R. 18/1967*

*Ordinativo diretto: n. 619*

*Data pagamento: 24/11/2011*

*Numero clausola: 2011 06 0 0010 0001 0014533 001*

*Causale della spesa: LIQUIDAZIONE PRATICA N. 12-18898*

*Beneficiario: Sig.XXX*

*Importo pagato: 15.860,25 (conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2011*

*Notazioni:*

L'ordinativo di pagamento riguarda il pagamento di diaria a personale inviato in territori di crisi; il beneficiario ha diritto al rimborso di una diaria prevista dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, del 13 gennaio 2003, con il quale si è provveduto alla determinazione, in unità euro, delle diarie di missioni all'estero del personale statale civile e militare, delle università e della scuola.

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

*Missione 4: "L'Italia in Europa e nel mondo"*

*Programma 13: "Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese"*

*Titolo di spesa: I (Spese correnti)*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*Capitolo di spesa: 1292*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 03*

*Norme di riferimento: d.P.R. 18/1967*

*Ordinativo diretto: n. 2694*

*Data pagamento: 09/12/2011*

*Numero clausola: 2011 06 0 0010 0001 0008295 001*

*Causale della spesa: RIMBORSO SPESE TRASFERIMENTO ROMA-  
BRASILIA*

*Beneficiario: Sig. XXX*

*Importo pagato: 6.746,15 (conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2011*

*Notazioni:*

Per il rimborso delle spese di trasferimento l'Amministrazione inizialmente si basava sulla rilevazione dell'andamento dei prezzi dei singoli paesi. Ciò però comportava un continuo e impegnativo monitoraggio. È stato pertanto predisposto, con l'ausilio di organi tecnici (Agenzia del Territorio), un tariffario informatico. E' presente la nota di trasferimento, la richiesta dell'interessato per avere il rimborso delle spese per il trasferimento, le bolle per i biglietti di viaggio (che sono acquistati dall'interessato quando il trasferimento avviene dall'estero verso Roma, sono di competenza dell'Amministrazione quando avvengono da Roma all'estero). La somma all'esame rappresenta il saldo di un trasferimento che è costato complessivamente 28.000 euro.

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

*Missione 32: "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"*  
*Programma 3: "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"*  
*Titolo di spesa: I (Spese correnti)*  
*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*Capitolo di spesa: 1392*

*Denominazione:* noleggio, trasporto e installazione di apparecchiature informatiche e per l'automazione degli uffici dell'amministrazione centrale e relativa manutenzione e assistenza tecnica. Produzione di software, addestramento del personale tecnico e degli utenti finali ed avviamento dei sistemi presso l'amministrazione centrale. Funzionamento del c.e.d. e del sistema informativo del ministero degli affari esteri.

*Art/PG:* 04

*Norme di riferimento:* legge 94/1997

*Ordinativo diretto:* n. 79

*Data pagamento:* 02/11/2011

*Numero clausola:* 2011 06 0 0010 0001 0008504 001

*Causale della spesa:* **CIG 2675551E84 MAC SIFC E SVILUPPO DOCUMENTI PEC NEL SIFC - FATTURA NU**

*Beneficiario:* società XXX S.R.L.

*Importo pagato:* **29.360,02 (conto competenza)**

*Esercizio di provenienza:* 2011

*Notazioni:*

Il contratto si riferisce all'attuazione dei Protocolli tra il Ministro degli affari esteri e il Ministro per la pubblica Amministrazione (Agenda digitale italiana), relativi al Piano di *e-governement* (2008-2012). Si tratta di un servizio di manutenzione correttiva del sistema integrato delle funzioni consolari on-line (SIFC) e di sviluppo dei documenti SIFC inviabili tramite posta elettronica certificata (PEC); l'obiettivo era quello di fare in modo che la posta elettronica certificata (PEC) venisse automatizzata nell'invio al sistema di funzioni consolari. L'operatore, dovendo dialogare con gli organi nazionali, accede alla banca dati e dopo aver estratto la scheda anagrafica del connazionale residente all'estero, tramite l'integrazione tra i due sistemi, manda un messaggio di PEC, garantendo così la conformità della trasmissione alle norme del codice dell'amministrazione digitale. L'affidamento è sotto soglia con procedure in economia. Sono state interpellate aziende leader nel settore e il criterio di affidamento è stato quello dell'offerta più bassa. La somma rappresenta una parte dell'importo complessivo relativa allo stato di avanzamento dei lavori. Il costo orario è determinato da tabelle fornite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali in quanto le aziende

del settore aderiscono alla contrattazione collettiva dei metalmeccanici. La verifica della prestazione viene fatta da funzionari dell'Amministrazione sulla base del rendiconto delle attività.

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

*Missione 32: "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"*

*Programma 3: "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"*

*Titolo di spesa: I (Spese correnti)*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*Capitolo di spesa: 1392*

*Denominazione:* Noleggio, trasporto e installazione di apparecchiature informatiche e per l'automazione degli uffici dell'amministrazione centrale e relativa manutenzione e assistenza tecnica. Produzione di software, addestramento del personale tecnico e degli utenti finali ed avviamento dei sistemi presso l'amministrazione centrale. Funzionamento del c.e.d. e del sistema informativo del ministero degli affari esteri

*Art/PG: 04*

*Norme di riferimento: legge 94/1997*

*Ordinativo diretto: n. 69*

*Data pagamento: 24/10/2011*

*Numero clausola: 2011 06 0 0010 0001 0006408 001*

*Causale della spesa: **GESTIONE SISTEMISTICA ANAGRAFE CONSOLARE***

*Beneficiario: società XXX S.R.L.*

*Importo pagato: **46.800 (conto competenza)***

*Esercizio di provenienza: 2011*

*Notazioni:*

Il contratto, stipulato sempre a seguito dei Protocolli tra il Ministro degli affari esteri e il Ministro per la pubblica amministrazione (Agenda digitale italiana) relativi al Piano di *e-governement* (2008-2012), riguarda l'anagrafe consolare della banca dati dei connazionali residenti all'estero. Ogni anno l'Amministrazione effettua un allineamento dei dati contenuti negli schedari consolari con quelli contenuti nell'AIRE. La procedura è la medesima del contratto precedente (unità 46). La somma rappresenta una tranche di un importo totale di 66.000 euro.

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

*Missione 4: "L'Italia in Europa e nel mondo"*

*Programma 2: "Cooperazione allo sviluppo"*

*Titolo di spesa: I (Spese correnti)*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*Capitolo di spesa: 2153*

*Denominazione: Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni*

*Art/PG: 01*

*Norme di riferimento: legge 49/1987*

*Ordinativo diretto: n. 476*

*Data pagamento: 16/11/2011*

*Numero clausola: 2011 06 0 0010 0001 0011942 001*

*Causale della spesa: società XXX RIMBORSO EC 104180 DEL 31.08.2011*

*Beneficiario: società XXX*

*Importo pagato: 6.215,73 (conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2011*

*Notazioni:*

L'ordinativo di pagamento è tratto su un capitolo di spesa di funzionamento e rappresenta il rimborso del costo dei biglietti aerei per tre funzionari interni della Cooperazione allo sviluppo: due andati in Kenya per la consegna di aiuti umanitari, l'altro, un funzionario che si occupa dell'ufficio ONU, per un incontro a New York con i rappresentanti dei Programmi di Cooperazione finanziati dalla DGCS. Negli anni scorsi il Ministero aveva un'unica agenzia di viaggi scelta a seguito di gara aperta; a seguito del fallimento di detta agenzia, nella fase transitoria, l'Amministrazione si è avvalsa di altre compagnie in attesa di una prossima procedura Consip. La Direzione per la cooperazione, nel caso di acquisto di biglietti aerei, chiede almeno due preventivi essendo i tempi per la partenza troppo brevi. Ogni trenta giorni vengono fatturate le spese dalle agenzie che organizzano i viaggi e l'Amministrazione, dopo i dovuti controlli, con un ordinativo procede al pagamento.

In sede di verifica, sono stati richiesti elementi in ordine alla adesione da parte del ministero ad una Convezione quadro Consip. In data 22 maggio 2012 la Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo ha fornito i seguenti elementi:

“A seguito della definizione di un accordo quadro da parte della CONSIP (Società per azioni del Ministero dell'Economia e delle finanze) per la fornitura alle Pubbliche Amministrazioni di servizi in materia di trasferte di lavoro la Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione di questo Ministero si è attivata per addivenire

all'individuazione di un fornitore di titoli di viaggio nell'ambito del suddetto accordo quadro, richiedendo ai vari Centri di Responsabilità una formale adesione al rapporto contrattuale che si intende instaurare col fornitore che verrà individuato attraverso la procedura summenzionata. La DGCS ha formalizzato il proprio assenso. La procedura è stata lanciata dalla piattaforma CONSIP lo scorso 14 maggio.”

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

*Missione 4: "L'Italia in Europa e nel mondo"*

*Programma 2: "Cooperazione allo sviluppo"*

*Titolo di spesa: I (Spese correnti)*

*Categoria di spesa: VII (Trasferimenti correnti a estero)*

*Capitolo di spesa: 2182*

*Denominazione:* Finanziamenti a titolo gratuito attinenti l'elaborazione di studi, la progettazione, interventi in materia di ricerca scientifica e tecnologica, la fornitura e costruzione di impianti, infrastrutture, attrezzature e servizi, la realizzazione di progetti di sviluppo integrati anche per ostacolare la produzione della droga, sostegni a programmi di informazione ed iniziative anche di carattere finanziario

*Art/PG:* 01.

*Norme di riferimento:* legge 49/1987

*Ordinativo diretto:* n. 324

*Data pagamento:* 30/03/2011

*Numero clausola:* 2010 06 0 0010 0001 0006862 001

*Causale della spesa:* **IND. ESTERA GEN. FEB. 2011 + 5 VDS 2010**

*Beneficiario:* Sig. XXX

*Importo pagato:* **19.663 (conto residui)**

*Esercizio di provenienza:* 2010

*Notazioni:*

Oltre al personale interno l'Amministrazione si avvale di esperti esterni di cooperazione in lunga missione; in questo caso si tratta di un medico reclutato con una procedura ad evidenza pubblica, detta Procedura di selezione degli esperti (medici, biologi). La procedura prevede un bando che viene pubblicato nel sito del ministero. Le domande presentate, corredate da curriculum, vengono esaminate da una Commissione, che, dopo procedura selettiva individua l'esperto a seconda del fabbisogno; viene preparata la delibera e inviata al Comitato Direzionale. Nel caso di specie si tratta di un contratto di diritto privato, ai sensi dell'art. 17/c della legge n. 49 del 1987, tra l'Amministrazione e il Sig. XXX in qualità di esperto coordinatore nell'ambito del progetto: "Programma nazionale di risposta globale all'HIV/AIDS nelle zone di confine del Sud-Africa"; la somma rappresenta l'indennità estera spettante all'esperto per le mensilità di gennaio e febbraio 2011 essendo venuta meno la limitazione prevista dall'art. 48 bis del d.P.R. 602/63.

In sede di verifica, sono stati richiesti elementi in ordine alla procedura per l'affidamento del contratto e sulla natura del medesimo. In data 22 maggio 2012 la Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo ha fornito i seguenti elementi.

"Trattasi dell'indennità per lunga missione a favore del dott. XXX per le mensilità

di gennaio-febbraio 2011 e rimborso per n. 5 viaggi di servizio per un totale di € 19663.

L'invio in missione all'estero per periodi superiori a quattro mesi in relazione a progetti di cooperazione allo sviluppo è disciplinato dagli artt. 9, comma 4 ,lettera e) e 17, comma 1, lettera c) della legge 26 febbraio 1987 n. 49, "Nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i paesi in via di sviluppo".

La legge 49/1987 stabilisce che la cooperazione allo sviluppo è parte integrante della politica estera dell'Italia, alla cui realizzazione sono destinati stanziamenti determinati su base triennale con legge finanziaria. Annualmente, allo stato di previsione della spesa del Ministero degli esteri, viene allegata una relazione previsionale e programmatica contenente le proposte e le motivazioni per la ripartizione delle risorse finanziarie, la scelta delle aree geografiche e dei singoli paesi di intervento, nonché dei diversi settori nel cui ambito la cooperazione allo sviluppo dovrà essere attuata.

La predetta legge ha riconosciuto alla DGCS la specificità operativa all'interno dell'organizzazione del MAE, considerata la particolarità delle attività istituzionalmente a essa attribuite.

Ciò ho avuto riflesso, in termini amministrativi e contabili, nelle disposizioni di legge di cui all'articolo 14 della predetta legge, secondo il quale i mezzi finanziari destinati alla Cooperazione venivano costituiti in un Fondo Speciale per la cooperazione allo sviluppo, gestito dalla DGCS con autonomia contabile e amministrativa. Il Fondo veniva alimentato con gli stanziamenti e le disponibilità di bilancio previsti nello stato di previsione del MAE e annualmente determinati con legge finanziaria.

Le somme non impegnate o non erogate nell'ambito di ciascun esercizio finanziario —ivi comprese quelle accreditate alle rappresentanze italiane all'estero per le finalità di Cooperazione — confluivano di diritto nella dotazione degli anni successivi (art. 15, comma 9 legge 49/1987).

La fase dell'autonomia contabile ha avuto termine con le disposizioni di cui alla legge 23 dicembre 1993, n. 559 che ha abrogato il Fondo Speciale e ha previsto l'iscrizione dei mezzi finanziari già a esso destinati in una apposita rubrica dello Stato di Previsione del MAE, ripartendoli in pertinenti capitoli di spesa.

La già ricordata specificità delle attività della DGCS all'interno del MAE tuttavia è stata comunque oggetto di attenzione da parte del legislatore, allorché, con legge 80

del 14 maggio 2005, che ha convertito con modificazioni il decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, è stata prevista la possibilità da parte delle Sedi di utilizzare anche per l'anno successivo i fondi di cui all'articolo 25, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1988, n. 177, accreditati nell'ultimo quadrimestre dell'esercizio finanziario di competenza per le finalità della legge 26 febbraio 1987, n. 49.

Il recente aggiornamento della normativa relativa all'autonomia gestionale delle Sedi Estere, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n. 54 ha ribadito la necessità di riconoscere ai fondi di Cooperazione uno status separato da quello delle altre risorse finanziarie erogate per i servizi all'estero: i fondi di Cooperazione sono stati infatti ricondotti nella tipologia di Finanziamenti a destinazione vincolata (capo VII art. 25 del predetto d.P.R.), da registrare come partite di giro all'interno del nuovo Sistema di Bilancio di sede.

Tali somme sono giustificate mediante rendiconti, resi dal titolare dell'ufficio all'estero, nella veste di funzionario delegato.

Da ultimo, la legge 149 del 13.08.2010 ha introdotto definitivamente il principio della rendicontazione per progetto, che ha la finalità di privilegiare il controllo sui risultati dell'azione amministrativa sulla pur importante verifica della regolarità formale della documentazione giustificativa.

Le risorse per la Cooperazione sono attualmente iscritte nella Tabella n. 6 della legge annuale di bilancio e nella Tabella C della legge di stabilità (Stanziamenti autorizzati in relazione a disposizioni di legge la cui quantificazione è demandata alla legge di stabilità).

Nell'attività di cooperazione rientra anche l'impiego di personale qualificato per compiti di assistenza tecnica, amministrazione e gestione, valutazione e monitoraggio dell'attività stessa.

L'articolo 9 nell'istituire il Comitato Direzionale per la cooperazione allo sviluppo ne elenca le funzioni, tra le quali, nell'ambito della programmazione annuale delle attività da realizzare ai sensi della legge 49, l'approvazione dei nominativi degli esperti da inviare nei paesi in via di Sviluppo per periodi superiori a quattro mesi.

L'articolo 17 stabilisce che il personale inviato in missione all'estero per periodi superiori a quattro mesi (cd. "lunghe missioni") è tratto dalle seguenti categorie:

- Personale di ruolo dipendente dalle amministrazioni dello Stato, dagli enti locali, da enti pubblici non economici o altro personale di ruolo comandato presso la DGCS;
- Personale a contratto di cui all'art.12 e quello previsto dall'art.16, comma 1, lettera e);
- Personale assunto dal Ministero degli Affari Esteri con contratto di diritto privato a tempo determinato, sulla base dei criteri fissati dal Comitato Direzionale.

Il personale di cui alla lettera c) dell'art.17, viene selezionato sulla base dei criteri di efficacia, efficienza, trasparenza e rotazione degli incarichi, di cui alla delibera n del Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo n. 10 del 15 marzo 2010. I nominativi selezionati vengono sottoposti all'approvazione del Comitato Direzionale.

Il contratto di lunga missione che viene stipulato con l'esperto selezionato è contratto di diritto privato stipulato per la durata massima di un anno, prorogabile per periodi non superiori all'anno, fino al massimo di quattro anni complessivi. Questo periodo è obbligatoriamente preceduto da un periodo di prova, che consiste in una breve missione della durata di tre mesi, disposta con le modalità previste dall'art.27 della legge 49/1987 e delle relative disposizioni attuative.

Nel contratto di lunga missione si prevede che:

- a. Il rapporto di lavoro ha inizio e fine espressamente fissati. E' esclusa ogni proroga o rinnovazione tacita;
- b. Si instaura un rapporto di subordinazione ai fini amministrativi e disciplinari tra l'esperto, legato alla rappresentanza da vincolo di esclusiva per le attività che dovrà svolgere nel Paese di destinazione, ed il Capo della Rappresentanza diplomatico-consolare territorialmente competente;
- c. L'esperto ha l'obbligo di risiedere nella località indicata nel contratto, di osservare il prescritto orario di lavoro e di assolvere le mansioni affidategli in modo conforme alla dignità del proprio compito;
- d. Il corrispettivo per le mansioni svolte è costituito da: una retribuzione metropolitana, un'indennità mensile di servizio all'estero, aggiunte di famiglia per i familiari a carico, una tredicesima mensilità e un'indennità di fine contratto da corrispondere al rientro definitivo in Italia;

e. L'esperto ha diritto ad un congedo retribuito di 36 giorni l'anno e, per documentati motivi di salute, può fruire di un periodo di congedo straordinario, fino ad un massimo in proporzione di sessanta giorni in un anno di servizio all'estero. Se il congedo straordinario viene richiesto quando l'esperto si trova in Italia, la Rappresentanza diplomatica competente dispone le visite di controllo e gli accertamenti atti a verificare i motivi di salute indicati nella richiesta di congedo straordinario.

f. L'esperto è soggetto disciplinarmente al capo della rappresentanza diplomatica presso la quale presta servizio.

Entro i quindici giorni successivi allo scadere della missione il Capo della Rappresentanza Diplomatica competente per il territorio stila una valutazione sull'attività prestata dall'esperto, che verrà poi portata a conoscenza dell'interessato.

Il quadro sommariamente descritto evidenzia la natura del contratto di lunga missione, riconducibile alla fattispecie del lavoro subordinato a tempo determinato che la legge 49/1987 ha espressamente previsto per la realizzazione delle iniziative di Cooperazione.

Tenuto conto delle considerazioni di cui sopra, non si è ritenuto di dover applicare al contratto di lunga missione in esame il disposto dell'articolo 17, commi 30 e 30-bis, del DL 78/2009 (convertito nella legge 102/2009) che ha esteso il controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti, in quanto le fattispecie ivi contemplate sono di natura diversa da quella in parola, peraltro regolata da una *lex specialis* quale è la legge 49/1987. Si è ad ogni buon fine avviata una verifica di compatibilità della normativa vigente con la legge 49/1987 sui cui esiti non si mancherà di riferire.”

La Corte prende atto degli elementi di chiarimento forniti.

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

*Missione 4: "L'Italia in Europa e nel mondo"*

*Programma 9: "Promozione del sistema Paese"*

*Titolo di spesa: I (Spese correnti)*

*Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)*

*Capitolo di spesa: 2619*

*Denominazione: Spese, contributi, assegni e premi finalizzati alla promozione ed alle relazioni culturali*

*Art/PG: 86*

*Norme di riferimento: legge 196/2009*

*Ordinativo diretto: n. 1977*

*Data pagamento: 16/12/2011*

*Numero clausola: 2011 06 0 0010 0001 0018412 001*

*Causale della spesa: IIC SOFIA - XIV ED.- LA SCIENZA NOVA-G.B.VICO*

*Beneficiario: BANCA D'ITALIA*

*Importo pagato: 4.000 (conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2011*

*Notazioni:*

L'ordinativo di pagamento riguarda contributi concessi annualmente per la traduzione di opere italiane in lingua straniera. Le segnalazioni pervengono dalle Ambasciate. Nel caso di specie è l'Ambasciata di Sofia che ha richiesto, sin dal 2003, la traduzione in bulgaro del volume "La nuova scienza" di Giambattista Vico. La richiesta è stata vagliata dal gruppo di lavoro "lingue ed editoria" della Commissione nazionale per la promozione della cultura italiana all'estero e successivamente approvata dalla stessa Commissione in seduta plenaria. Il costo totale è di 12.642 euro, il Ministero degli affari esteri ha contribuito per 4.000 euro, il primo decreto di attribuzione è del 2003, ma si è dovuto aspettare la trasmissione del libro tradotto per l'effettiva liquidazione della somma.

Pur non avendo osservazioni in ordine alla regolarità amministrativo-contabile del procedimento non si può non rilevare il notevole ritardo con il quale è stata presentata la richiesta traduzione.

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

*Missione 4: "L'Italia in Europa e nel mondo"*

*Programma 6: "Promozione della pace e sicurezza internazionale"*

*Titolo di spesa: I (Spese correnti)*

*Categoria di spesa: VII (Trasferimenti correnti a estero)*

*Capitolo di spesa: 3393*

*Denominazione: Contributi obbligatori ad organismi internazionali*

*Art/PG: 03*

*Norme di riferimento: legge 848/1957*

*Ordinativo diretto: n. 1*

*Data pagamento: 28/01/2011*

*Numero clausola: 2011 06 0 0010 0001 0000003 001*

*Causale della spesa: **0262 RAPP. ONU NEW YORK-CONTRIBUTO ITALIANO A BILANCIO ORDINARIO ONU PER L'ANNO 2011***

*Beneficiario: BANCA D'ITALIA*

*Importo pagato: **91.727.368 (conto competenza)***

*Esercizio di provenienza: 2011*

*Notazioni:*

L'ordinativo di pagamento è stato emesso per il pagamento del contributo italiano al bilancio ordinario 2011 dell'ONU. Il bilancio viene approvato dall'Assemblea generale, dopo un negoziato di circa un anno e mezzo tra gli Stati membri. Il Segretariato generale dell'ONU invia la richiesta di contributi sulla base di una ripartizione che per l'Italia è di 4,99 per cento del bilancio. L'ammontare del contributo italiano è di \$ USA 117.411.031,00 pari, al cambio di USA 1 per 1,28 euro, a 91.727.368 euro. Il tasso di cambio viene stabilito dal MEF.

In sede di verifica, sono stati richiesti elementi in ordine al provvedimento del Ministero dell'economia e delle finanze con il quale è stato stabilito il tasso di cambio.

A seguito di tale richiesta è stata trasmessa la nota del 20 luglio 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento del tesoro con la quale si è provveduto alla determinazione dei cambi di finanziamento ai sensi dell'art. 54 della legge 21 dicembre 1978, n. 843, così come sostituito dall'art. 20 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 65, convertito dalla legge 26 aprile 1989, n. 155.

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.